



# CITTÀ DI SUSÀ

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## **DETERMINAZIONE del SERVIZIO AREA SERV. ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE**

**N°151 del 11/09/2020 registro generale**

**N.84 del Servizio**

**Oggetto:**

**EMERGENZA CORONAVIRUS: SERVIZIO PREPAGATO PER  
GESTIONE SMART WORKING. INTEGRAZIONE DELLA  
DETERMINAZIONE N. 85 DEL 18.05.2020.**

L'anno duemilaventi addi undici del mese di settembre nel proprio ufficio.

Determina N°151 del 11/09/2020

Oggetto : EMERGENZA CORONAVIRUS: SERVIZIO PREPAGATO PER GESTIONE SMART WORKING. INTEGRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 85 DEL 18.05.2020.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Richiamata la propria determinazione n. 85 del 18.05.2020 ad oggetto "EMERGENZA CORONAVIRUS. ATTIVAZIONE SERVIZIO PREPAGATO PER GESTIONE SMART WORKING. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT.A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 E SMI", con la quale si affidava in via diretta, alla Ditta OGILink S.r.l. con sede in Varese – Via Robbioni, 43 - P.IVA 03658640127, l'attivazione di un servizio prepagato Flat con inclusi GB illimitati traffico/mese e router in comodato d'uso gratuito per un importo di € 155,70 (comprensivi di IP statico e 3 mesi di canone) oltre ad I.V.A.;

Rilevato che si rende necessario ora mantenere l'attuale implementazione delle linee dati per un'efficiente gestione dello Smart Working, essendo ancora in corso lo studio per garantire agli edifici comunali una soluzione di connettività comprensiva di telefonia più strutturata e rispondente all'attuale piano dei fabbisogni;

Rilevato che questo ufficio ha provveduto ad acquisire un nuovo preventivo, prot n. 8656 del 10.09.2020, formulato dalla medesima Ditta OGILink S.r.l. ha proposto un analogo importo di € 51,99 al mese (comprensivi di IP statico) oltre ad I.V.A., per la prosecuzione del servizio prepagato Flat con inclusi GB illimitati traffico/mese e router in comodato d'uso gratuito;

Atteso che permangono le stesse condizioni tecnico/economiche che hanno determinato la scelta fatta ed esplicitata nella predetta determinazione n.85/2020;

Rilevato che la ditta in menzione è in possesso dei requisiti tecnici atti a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Acquisito on line, per la Ditta individuata, il certificato di regolarità contributiva (DURC), Prot. INAIL\_ con esito regolare;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato adeguato il precedente (CIG): Z832CBBB12, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Considerato che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:

- l'art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 37 c. 1 D. Lgs. 50/2016, che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Rilevato che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019) prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA da €

1.000,00 a € 5.000,00 modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e stabilendo quindi che "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (...)";

Atteso che la spesa di cui trattasi è assunta allo scopo di non interrompere l'erogazione dei servizi e la continuità delle prestazioni ritenute indispensabili per l'espletamento delle funzioni comunali;

Precisato che il termine del 31 marzo 2020 per l'approvazione, da parte degli Enti locali, del bilancio di previsione 2020-2022 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 - All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), fissato dal D.M. 13 dicembre 2019, è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2020 così come disposto dall'art. 106, comma 3 bis, della legge n. 77 del 17/07/2020 (conversione del Decreto Legge n. 34/2020 c.d. "Decreto Rilancio");

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 7 del 14.01.2020, con la quale sono stati forniti ai Responsabili dei servizi gli appositi indirizzi per la gestione durante l'esercizio provvisorio;

Dato atto che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera b) in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto altresì che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 92 del D.Lgs. n. 267/00;

Visti:

- ✓ il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
- ✓ il D.Lgs del 18.06.2016 n. 50;
- ✓ il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

## **D E T E R M I N A**

1. Di richiamare integralmente la premessa narrativa, attestando che la medesima forma parte integrante della presente.
2. Di affidare, integrando la propria determinazione n. 85 del 18.05.2020, in via diretta, per ulteriori 3 mesi, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., alla Ditta OGILink S.r.l. con sede in Varese – Via Robbioni, 43 - P.IVA 03658640127, che ha proposto un importo di € 51,99 al mese (comprensivi di IP statico e router in comodato d'uso) oltre ad I.V.A., la prosecuzione del servizio prepagato Flat con inclusi GB illimitati traffico/mese e router in comodato d'uso gratuito.
3. Di impegnare la spesa complessiva di € 190,29 comprensiva di IVA sul bilancio di previsione 2020 come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macroagr	Capitolo	Rf Bilancio	Imp.
€ 190,29	01	11	1	103	800/8/1	2020	444

Di dare atto che per le finalità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per il servizio in oggetto è stato adeguato il precedente (CIG): Z832CBBB12, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), CODICE UNICO IPA: H42A16.

4. Di precisare che:

- la società, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136;
- tutte le transazioni relative al presente impegno spesa devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
- la società si impegna ed obbliga a comunicare, contestualmente alla presentazione della prima fatturazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, contestualmente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso";
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, si procederà a risoluzione ovvero a decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al citato DPR 62/2013 che si intendono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi in favore della P.A.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Firmato Digitalmente**

**EMANUELA PESANDO**